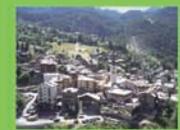


# GUIDA RURALE della VALLE D'AOSTA

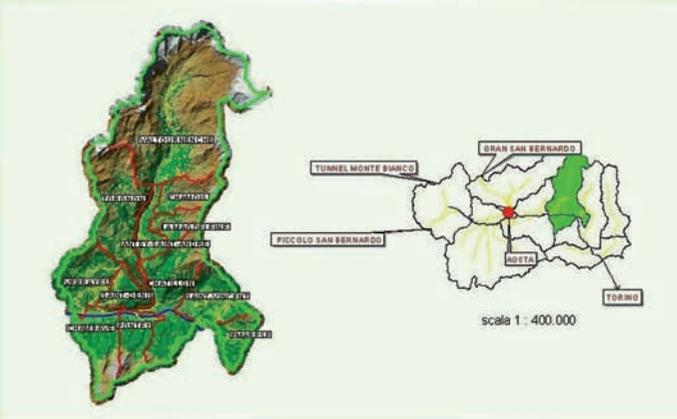
## COMUNITÀ MONTANA MONTE CERVINO





Questa collana di guide dedicate alle zone rurali della Valle d'Aosta si rivolge a tutti coloro che, pur amando già la nostra Regione per le sue caratteristiche più eclatanti e maestose, avvertono ora il desiderio di avvicinarla attraverso i suoi aspetti più intimi e discreti, esplorando percorsi magari sconosciuti ai più, ma certo non meno affascinanti e ricchi di interesse.

Giuseppe Isabellon  
Assessore all'Agricoltura e Risorse Naturali



**ANTEY-SAINT-ANDRÉ • CHAMBAVE •  
CHAMOIS • CHÂTILLON • EMARÈSE •  
LA MAGDELEINE • PONTEY •  
SAINT-DENIS • SAINT-VINCENT •  
TORGNON • VALTOURNENCHE •  
VERREYES**

#### FONTI:

- Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali
- Barbara Bani (Image Vallée)
- Didier Bieller
- Ornella Bizzi
- Maurizio Bovio
- Stefano Carletto (Image Vallée)
- Diego Chiari (Image Vallée)
- Ruggiero Chiari (Image Vallée)
- Comuni della Comunità Montana
- Comunità Montana Monte Cervino
- Cristina Cout (Image Vallée)
- Sandro Da Rugna
- Francesco Danni (Image Vallée)
- Marco Duroux (Image Vallée)
- Marco Favaro (Image Vallée)
- Erik Fazio (Image Vallée)
- GAL Vallée d'Aoste Leader
- Maria Garrone
- Roberto Giuliani (Image Vallée)
- Antonietta Landi (Image Vallée)
- Ingrid Machet (Image Vallée)
- Luigi Martin
- Enrico Mazzino (Image Vallée)
- Diego Murre (Image Vallée)
- Marco Musante (Image Vallée)
- Giuliano Porceillon (Image Vallée)
- Pro Loco di Pontey
- Fulvio Raviola
- Marco Santagostino (Image Vallée)
- Maria Grazia Schiapparelli (Image Vallée)
- Patrick Tuégaz (Image Vallée)
- Cinzia Usardi (Image Vallée)
- Giovanni Vauterin
- Celestino Vittaz

#### RINGRAZIAMENTI:

AIAT  
Comunità Montana Monte Cervino  
Comuni  
Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali

Per ottenere informazioni e documentazioni (dépliants, cartine, ecc.) sul territorio della Comunità è possibile contattare:

<b>BREUIL-CERVINIA</b> Via Guido Rey, 17 Tel 0166/949136 Fax 0166/949731 Sito: <a href="http://www.montecervino.it">www.montecervino.it</a>	<b>MEDIA VALLE DEL CERVINO</b> P.zza A. Rolando Antey-St-André Tel 0166/548266 Fax 0166/548388	<b>A.I.A.T. SAINT-VINCENT</b> Via Roma, 62 Tel 0166/512239 Fax 0166/511335 <a href="http://www.saintvincentvda.it">www.saintvincentvda.it</a>
<b>VALTOURNENCHE</b> Via Roma, 80 Tel 0166/92029 Fax 0166/92430		

## Comunità Montana Monte Cervino

**P**osta nell'angolo nord-occidentale delle Alpi, occupa l'intero bacino del torrente Marmore, più un tratto della Valle della Dora Baltea, lungo una decina di chilometri, intorno alla confluenza. Comprende 12 Comuni.

In un unico colpo d'occhio si abbraccia una moltitudine di ambienti: dai pascoli sul versante opposto della Valtournenche, ai ripiani alluvionali del fondovalle, passando per zone aride o per torbiere umide, per boschi e foreste, infine per vigne e castagneti. L'ossatura del territorio della Comunità Montana è costituita da tre complessi montagnosi:

- 1) il **Massiccio del Monte Rosa**, la cui cresta digrada progressivamente dai 3.900 m della Gobba di Rollin ai 1.500 m circa del gruppo del Monte Oubrè-Mont Ros;
- 2) la catena costituita dal **Cervino**, dalle Grandes e Petites Murailles, dalle punte Balanselmo e Tsan;
- 3) il gruppo del **Mont Avic** che sorge al di là della Dora Baltea e culmina a poco più di 3.000 m sul livello del mare.

La Comunità Montana si raggiunge facilmente percorrendo, da Aosta, la SS n. 26 in direzione Torino. All'altezza di Châtillon, si dirama la SR n. 46 che conduce fino alla Valtournenche.

Il territorio offre numerose possibilità per gli amanti dello sport, o semplicemente per immergersi nella natura.

Sono numerosi i sentieri da percorrere a piedi, in mountain bike o a cavallo e che conducono in suggestive località montane. Si può praticare l'arrampicata, seguire l'Alta Via n. 1, oppure provare raf-



ting e discese in canoa, parapendio, deltaplano o skyroll. Sono presenti piste di sci di fondo, sci di discesa, sci alpinismo, fuori pista ed escursionistico. In alternativa, si possono seguire i numerosi sentieri con le racchette da neve. Gli amanti dello sport estremo possono cimentarsi nell'alpinismo o provare l'heliski.

Nell'ambito della Comunità Montana, sono stati realizzati numerosi progetti di Sviluppo Rurale con l'ausilio dei Fondi Strutturali Comunitari inseriti nel **DOCUP Obiettivo 2, Misura 4 - Phasing Out** che vengono utilizzati proficuamente per dare impulso al turismo e migliorare le infrastrutture nei villaggi rurali.

I progetti finanziati sono suddivisi fra 3 diverse azioni finalizzate, rispettivamente, al recupero ed alla riqualificazione del territorio e delle infrastrutture a seguito dei danni causati dall'alluvione del 2000 (az. 1), al recupero e valorizzazione di edifici da destinare ad attività socio-culturali o all'erogazione di servizi pubblici o a valenza pubblica di carattere essenziale (locali multifunzionali per ospitare centri di ristoro e vendita di prodotti essenziali, sedi di consorzi ed associazioni, ecc...) (az. 2A), al recupero e valorizzazione di unità architettoniche e tradizionali o d'interesse storico, artistico o ambientale da destinare ad attività turistico-ricettive (affittacamere, alloggi in affitto, B&B, ecc...) (az. 2B) e infrastrutturazione di villaggi marginali (costruzione o riqualificazione di rete fognaria, illuminazione pubblica, strade di accesso ed interne alle frazioni, parcheggi frazionali) (az. 3).

Parte di questi comuni della Comunità Montana, come altre zone della Regione, fruisce di ulteriori fondi comunitari inseriti nel **Programma Leader Plus**, con la creazione di un Atelier Rural. In particolare il progetto **"Nos petits mondes: la famille rurale et la viticulture"** mira allo sviluppo di attività agricole di qualità, in particolare nel settore viticolo, utilizzando metodologie innovative, prevedendo lo studio e l'individuazione delle migliori tecniche per raggiungere la massima qualità nelle uve del vitigno Moscato.

Il coinvolgimento diretto ed attivo dei viticoltori locali è fondamentale al fine d'impostare un modello innovativo di gestione del vigneto, valoriz-

zando il patrimonio rurale in modo integrato e durevole.

Nell'ambito della Comunità Montana sono stati realizzati numerosi altri progetti di sviluppo rurale.

Alcuni di questi coinvolgono l'intero territorio della Comunità Montana o buona parte dei Comuni, mentre altri sono localizzati in unico Comune: "CerTus - Cervino Turismo eco-sostenibile", "Les petits mondes. Le village", "Assistente Internet per le Comunità Agricole di Chamois, Emarèse e La Magdeleine", "Les Moulins: symboles des travaux et des peines d'antan", "Assistente Internet per le Comunità Agricole di Saint-Denis, Torgnon e Verrayes", "Saint-Denis. Strategie di uno sviluppo turistico ambientale", "Valorizzazione del villaggio Moral", "Progetto per rendere fruibili gli ambienti xerici della zona Chameran, Gran Bruson e Cly", "Progetto finalizzato al turismo sostenibile nei S.I.C. dell'area Lozon e Loditor, due zone umide nei comuni di Verrayes e Torgnon", "Grand-Villa. Valore comune", "Piante officinali", "Relais d'informations agricoles", "I Cammini d'Europa", "Sviluppo della filiera foresta-legno-energia attraverso il rafforzamento dell'associazionismo forestale", "Formaggi in vetta".



## ANTEY-SAINT-ANDRÉ

**A**nthey-Saint-André sorge a 1.080 m slm, a 10 km a Nord di Châtillon. Il territorio è di 11,40 km<sup>2</sup> e accoglie 600 abitanti. Il paese è una costellazione di pittoresche frazioni, immerse in un ambiente intatto e rilassante, da cui si gode della spettacolare vista del Cervino. Ha origini antichissime che risalgono all'epoca pre-romana. Si raggiunge salendo, da Châtillon, la SR n. 46.



### VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI:

**Cooperativa Valle del Marmore.** Frazione Grand Moulin. Tel. 0166/548118  
Il negozio è interamente dedicato ai prodotti valdostani (gastronomia, vini e artigianato).

## Natura

### • PRINCIPALI PERCORSI NATURALISTICI

In estate si possono percorrere itinerari a piedi o in mountain bike, compresa una “pista della salute”. Sentieri interessanti conducono a Torgnon, a Chamois e a La Magdeleine, attraverso antichi villaggi. Partendo dalla frazione **Nuarsaz (1.080 m)** e seguendo una mulattiera molto panoramica, si arriva **Corgnolaz (1.815 m)** dove è facile vedere il giglio martagone.

### • ITINERARI TEMATICI

• L'Aula verde, situata nei pressi del campo sportivo, è un luogo di stu-

dio dove si trovano concentrate in un piccolo spazio, tantissime specie vegetali e alcuni animali che abitano l'area umida: il **ragno d'acqua** (*Gerris Lacustris*), **rane**, **girini**, la **salamandra**, la **biscia d'acqua**, ecc.

- **Il Rû du Pan Perdu.**

Frazione Navillod.

Portava le acque del torrente Marmore verso i campi della media

valle. Oggi queste imponenti opere vengono denominate “*rûs morts*” o “*rûs du pan perdu*”, a causa della loro vetustà. L'opera risale al 1500. I proprietari degli appezzamenti chiedevano al signore feudale la concessione del diritto d'uso delle acque. A questo punto, doveva essere deciso il regolamento d'uso del canale che stabiliva i turni d'irrigazione (“*pauses*”), le sanzioni per chi danneggiava il rû, vendeva o usava abusivamente l'acqua, e i turni per i lavori di manutenzione periodica (“*corvées*”).

- **Percorso attrezzato. Frazione Lillaz (1.080 m)**

Lungo 1.600 m, è composto da 21 tappe. Si trova in un bosco misto di resinose con prevalenza di abete rosso e larice, con una sporadica presenza di latifoglie (sorbo, nocciolo e roverella). E' raggiungibile seguendo la strada comunale che, partendo da Antey-Saint-André, giunge alla palestra di roccia artificiale.



### Cultura e Tradizioni

#### • FOLKLORE E MANIFESTAZIONI



- **Fiera dell'artigianato valdostano di tradizione.** Seconda domenica di agosto, dal 1995.

Terza per importanza, dopo la Fiera di Sant'Orso e la Fiera di Donnas, è riservata agli allievi iscritti ai corsi organizzati dall'Assessorato dell'Industria, Artigianato ed Energia in collaborazione con l'A.S.I.V.

- **Mele Vallée.** Inizio ottobre. **Centro storico del borgo.** Mostra-mercato durante la quale si può gustare un pranzo a base di mele.

- **Batailles de reines et de tchevre.** Fine settembre.

- **Tour delle frazioni e dei forni.** Metà luglio e metà agosto.

Visita alle frazioni **Cerian, Navillod, Buisson** e

al laboratorio di scultura di Meynet Luigi.

- **Desarpa.** Fine settembre. Tradizionale festa accompagnata dalla suggestiva sfilata delle vacche.

### Attrattive rurali

- Sono presenti numerosi **forni**, in frazione **Cerian**, alcuni ristrutturati e funzionanti (**Buisson, Chaillin, Fiernaz** e **Noussan**), altri ridotti a rudere (**Lies Liex**).

- Si possono visitare anche i **mulini**. Per esempio, in frazione **Fiernaz**, se ne trova uno ristrutturato recentemente.

- **Rascards:** frazioni **Avout, Cerian, Chaillin, Chjessin, Fiernaz, Herin, Navillod, Petit-Antey** e **Ruvère**.

- **Agriturismo “ Au Jardin Fleury”** di Valter ARTAZ

(tel. 0166/548138 - cell. 329/7508762)

Località Capoluogo 3. Affitto di 3 alloggi - 8 p.l. e 4 camere - 8 p.l.

Aperto tutto l'anno.

**C**hambave è situato a 486 m slm, sulla sinistra orografica della Dora Baltea, a 19 km ad Est di Aosta. Il territorio è di 21,38 km<sup>2</sup> e accoglie 968 abitanti. Si raggiunge seguendo la SS n. 26 oppure l'autostrada A5 uscendo a Châtillon.



#### VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI:

##### **La Crotta de Vegneron.**

Place Roncas, 2. Tel. 0166/46670 - Fax 0166/46543 [www.lacrotta.it](http://www.lacrotta.it)

Il versante dell'adret è la zona più secca della Regione. Questo fattore è all'origine della sua antica tradizione vitivinicola. La prima vinificazione porta la data dell'autunno 1985. Alla Crotta de Vegneron, costituita nel 1980, arriva tutta l'uva raccolta dai 130 soci. Sono due le zone a Denominazione d'Origine Controllata: Chambave e Nus.

##### **Cooperativa Produttori Latte, Burro e Formaggi "Champagne"**

Frazione Champagne, 23. Tel. 0166/46360

La Società Cooperativa Champagne è la più recente in ordine di costruzione. La lavorazione media è di circa 10.000 litri di latte giornalieri, provenienti dal conferimento di circa 85 soci di Chambave, Saint-Denis e Verrayes.

### Natura

#### • ITINERARI TEMATICI



• “Le Chemin du Muscat”: antica via di comunicazione molto praticata in passato, soprattutto nel Basso Medioevo, per la transumanza e per il commercio, in particolare dei vini locali, molto apprezzati dai Savoia.

Da **Cuignon**, si scende tra i rinomati vigneti di **Chambave**. Il prodotto che ha reso famosa questa località, sin dal XV secolo, è il Moscato, vinificato secco o passito.

#### • Borgo di Chambave

Un'alluvione lo distrusse verso la fine dell'XI secolo. Fu ricostruito nel luogo attuale e divenne un importante sede di mercati e di fiere. Numerose costruzioni, quali **Casa Guidonis**, **Casa Roncas** e **Casa Chalfior**, ne testimoniano l'antichità e la ricchezza edilizia.



## Cultura e Tradizioni

### • EDIFICI STORICI

- **Palazzo Roncas. Borgo.**

Fu costruito nel XVII secolo dal Barone di Cly, Pietro Filiberto Roncas, che vi si trasferì, spostando anche la sede giurisdizionale della castellania di Cly.

### • FOLKLORE E MANIFESTAZIONI

- **Festa patronale di San Lorenzo. 10 agosto. Borgo.**

Manifestazione enogastronomica “**Calici di Stelle**”.

Il giorno successivo si svolge, sempre per le vie del Borgo l'antico gioco della “**Rouletta**”, simile alle bocce ma più goliardico.

- **Festa dell'uva.** Fine settembre. Festa enogastronomica con cena e degustazione di vino locale.
- **Castagnata.** Fine ottobre. Presso l'area verde.



## Attrattive rurali

- Si possono osservare alcuni forni nelle frazioni **Arlier**, **Margnier** e **Septumian** (ristrutturati).
- Un **mulino** si trova in frazione **Arlier** e un torchio in frazione **Margnier**.
- Nelle frazioni **Montcharey**, **Poyaz** e **Tercy-Poyaz** si possono osservare alcune **meridiane**.
- **Rascards**: frazioni **Arlier**, **Champlan**, **Thuy Dessous** e **Vallery**.

## CHAMOIS

**C**hamois, situato a 1.815 m slm, è uno dei Comuni più alti d'Italia. Oggi è collegato al fondovalle per mezzo di una funivia mentre, sino ad un non lontano passato, era raggiungibile esclusivamente percorrendo la tortuosa mulattiera "Les Seingles".

Situato sulla sinistra orografica del torrente Marmore, è a 12 km a Nord di Châtillon. Il territorio è di 14,49 km<sup>2</sup> e accoglie circa 100 abitanti. Si sale lungo la SR n. 46 fino a Buisson (Antey-Saint-André), da dove si prende la funivia.



## Natura

### • PRINCIPALI PERCORSI NATURALISTICI

Le montagne non sono aspre e il clima è secco e costante, riparato dai venti. Questo offre la possibilità di escursioni e passeggiate in scenari suggestivi, tra pendii boscosi e ondulatoe praterie fiorite.

- Lago di Lod (2.000 m).

Si trova sotto il **Monte Charvaz**.

Sul versante opposto della valle si può vedere tutta la **Cima Longhède** e spaziare sino allo **Château des Dames**.



- **Lago di Punta Falinère.** Poco profondo e con acque trasparenti.
- **Colle di Nana (2.275 m)**

Si percorre un sentiero che fa parte di un tratto della classica “Grande Balconata del Cervino” e si ripercorre un’antico valico che conduce a **La Magdeleine (1.640 m)**.

- **Col Pilonet (2.698 m).**

Il percorso si snoda in ambienti poco frequentati, fino al selvaggio e panoramico Col Pilonet.

- **AREA ATTREZZATA “Lago di Lod” (34 gruppi di sosta).**

Si raggiunge mediante la seggiovia che da **Cornolaz** porta a **Lod**. Sono visibili ad Est il **Grand Dent**, ad Ovest la **Punta Fontanella**, a Sud la **Punta Tersiva** e la **Becca di Lusoney**, ed a Nord la **Petite e Grande Muraille** e lo **Château des Dames**. Dal **Lago di Lod** si può raggiungere il **Santuario Clavalité**. La vegetazione è composta da larici e abeti rossi, il sottobosco è composto da ginepro, rododendro e salicene.



## Cultura e Tradizioni

### FOLKLORE E MANIFESTAZIONI

- **Festa patronale di San Pantaleone.** Ultima domenica di luglio. **In piazza.** “Sapori di montagna - Mercatino di prodotti tipici della Valle d’Aosta”.
- Tradizionale **fiaccolata** di fine anno con spettacolo musicale.
- **Festa dell’aria “Volare a Chamois”.** Agosto/settembre. Presso il primo altiperto italiano (1967).

### Attrattive rurali

- Rifugio “L’Ermitage” (0166/47140). Lavorè di Chamois (1.927 m)  
Aperto da giugno al 10 settembre, nel periodo natalizio e nei week-end invernali - Posti letto: 40 - Ristorante - Bar.
- Sono presenti alcuni forni, nelle frazioni **La Ville, Suis** (ristrutturato) e **Corgnolaz** (ristrutturato e funzionante).
- Si possono osservare anche alcuni **mulini**, nelle frazioni **Crépin, Corgnolaz, Suis** e **La Ville**.
- Si può ammirare una **meridiana** in frazione **Lieussel**.
- **Rascards**: frazioni **Caillà, Coveyran, Crépin, La Ville** e **Suisse**.

### Progetti di sviluppo rurale realizzati con l'aiuto dell'U.E. (Fondi Strutturali)

- **OBIETTIVO 2 - MISURA 4 PHASING OUT 2000/2006**

**Azione 3:** realizzazione di una pista trattorabile a servizio di una vasca acquedotto in Località **Lod**.

- **PROGRAMMA LEADER + 2000/2006**



Progetto “**Les petits mondes. Le village**”: l'obiettivo è il recupero del “patrimonio villaggio”, per rivalutare la sua funzione nello sviluppo del turismo sostenibile e nel mantenimento dell'insediamento alpino rurale.

Il progetto mira alla creazione di nuove prospettive lavorative, specie per le nuove generazioni. Inoltre, si vogliono valorizzare le fonti

energetiche alternative e rinnovabili.

Progetto “**Assistente Internet per le Comunità Agricole di Chamois, Emarèse e La Magdeleine**”: lo scopo è la creazione di servizi innovativi, quali l'accesso a Internet, a sostegno delle popolazioni residenti nei Comuni Leader, in modo da dare impulso allo sviluppo culturale ed economico del territorio.

**C**hâtillon si trova a 549 m slm, in corrispondenza dello sbocco della Valtournenche, sul torrente Marmore, sulla sinistra orografica della Dora Baltea. Il Mont Zerbion e il Tantané a Nord, il Monte Barbeston e il Lyan a Sud sono le cime che delimitano il vasto territorio di Châtillon. I versanti dell'adret e i fianchi del Mont Zerbion sono ricoperti da alpeggi, pascoli e villaggi. Sul versante dell'envers, lungo le pendici del Monte Barbeston, i boschi di latifoglie e conifere dominano e proteggono antichi villaggi.

Nel '700, divenne centro industriale legato dapprima all'industria metallurgica e, successivamente, a quella tessile, alimentare ed estrattiva.

E' anche una località turistica ricca di attrattive di carattere storico, artistico e paesaggistico.

Si trova a 24 km a Nord di Aosta, ha una superficie di 40 km<sup>2</sup> e accoglie 4.797 abitanti. Si raggiunge seguendo la SS n. 26.



## Natura

- **PRINCIPALI PERCORSI NATURALISTICI**
- Bellecombe (1.002 m) - Rodoz

Sul versante sud di Châtillon, si trova il Castello di Ussel e, alle sue spalle, celato tra secolari castagni, il **villaggio di Bellecombe** con la sua graziosa cappella e le abitazioni ben conservate.



Bellecombe si raggiunge seguendo la strada per Ussel. Una breve salita consente di raggiungere la spalla del **Mont Lyan**. Si passa attraverso antichi terrazzamenti ricolonizzati dal bosco, fino a raggiungere le case di **Rodoz**, incassate tra impervi pendii.

- **Monte Barbeston (2.482 m).**

Partenza da **Bellecombe**. Quest'area confina con il Parco Regionale del Mont Avic.

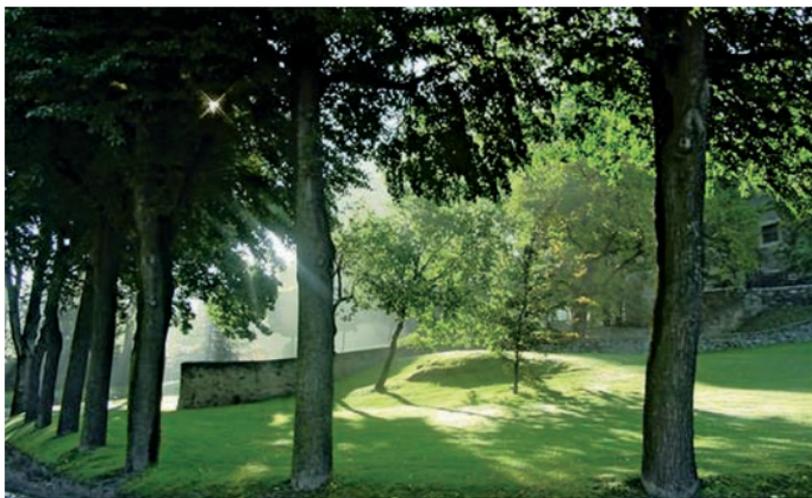
- **Mont Zerbion (2.720 m).**

Partenza da **Promiod (1.504 m).**

### • ITINERARI TEMATICI

- **Parco Baron Gamba.** Ad Ovest di Châtillon, intorno al castello.

Si estende su una superficie di circa 7.000 m<sup>2</sup>. Al suo interno si trovano due alberi monumentali: la **sequoia**, situata ai piedi del castello ed il **cipresso calvo**, che sorge all'estremità ovest, lungo la recinzione del parco. Il cipresso calvo è originario dei terreni paludosi della Florida mentre, la sequoia è stata introdotta anche in Europa, dalla California.



. **Parco Passerin d'Entrèves.** Posto su un'altura alle spalle della chiesa parrocchiale. E' parte integrante dell'omonimo castello. Assunse l'attuale conformazione a partire dal 1706. Infatti, grazie alla volontà di Paolina Solaro di Govone, sposa di Giorgio Francesco di Challant, fu completata la ricostruzione del maniero e la messa a dimora di nuovi alberi nel parco, dove sono state individuate ben 32 **"piante monumentali"**, tutelate da una legge regionale, fra cui, un tiglio, un faggio e il cedro dell'Atlante. Particolarmente suggestivo è il *"viale dei tigli e dei faggi"*.

- **Rû Chandianaz**

A Châtillon sono presenti il **Rû du Pan Perdu**, le cui acque derivavano dal torrente Biègne; il **Rû du Borg** che attraversava il paese e permetteva il funzionamento di diverse attività artigianali e il **Rû Chandianaz** che alimentava due mulini, siti verso l'abitato di Parléaz (Chambave).

Il sentiero segue le sue acque, dal torrente Marmore fino a quando queste terminano il loro corso pianeggiante nelle colline di Chambave.

## Cultura e Tradizioni

Il toponimo trae origine da "castrum", castello. Abitato fin dall'Età del Bronzo, fu un centro importante nel periodo romano. Nel Medioevo, si confermò borgo di primaria importanza, secondo solo ad Aosta. Fulcro della Signoria omonima, faceva capo alla potente famiglia degli Challant. Fu sempre sede di fiere e mercati.

- **EDIFICI STORICI**

- **Ponte romano.** Via Ponte Romano

Gettato sul torrente Marmore, poggiava direttamente sulle rocce ed aveva un unico arco della luce di 15 metri. Oggi se ne vedono solo le spalle ed un'unica fila di conci. La sua distruzione avvenne forse in occasione del ritiro delle truppe francesi nel 1691.

- **Castello des Rives.** Località Saint-Clair

Si osservano alcuni resti di un antico muro, ultime vestigia del castello des Rives, che aveva ai suoi piedi l'omonima borgata, già abbandonata nel 1242 perché troppo esposta alle alluvioni.



- **Castello Baron Gamba. Frazione Cret de Breil**

Fu realizzato nel 1901 su progetto dell'Ing. Carlo Saroldi per volere di Charles Maurice Gamba, marito di Angélique d'Entrèves, figlia del Conte Christin. Oggi è di proprietà della Regione.



- **Castello Passerin d'Entrèves.**

**Località Capoluogo**

Pare che risalga all'epoca romana. Alla fine del XIV secolo, divenne proprietà dei Visconti di Aosta. Nel 1678, Georges de Challant fece decorare l'arcata di vetro della cappella con l'effigie della Sacra Sindone. Nel 1770, la Contea passò a François-Maurice che morì un anno dopo la nascita dell'unico figlio, Jules-Hyacinthe ma anch'egli morì prematuramente. Nel 1814 la

vedova, Gabriella Canaklis di Cumiana sposò Aimé Passerin d'Entrèves, discendente di una famiglia fiorentina che, verso il 1400, a causa delle lotte fra Guelfi e Ghibellini, si era stabilita sulle montagne della Valtournenche. Nel 1841, Aimé ereditò il patrimonio degli Challant. L'ultimo Passerin d'Entrèves che abitò il castello, fu Ettore-Onorio, nato a Torino nel 1914. Attualmente, il castello appartiene a sua figlia, la Contessa Claudia Passerin d'Entrèves.

- **Castello di Ussel.** Località Ussel

Costruito da Ebaldo di Challant, verso la metà del XIV secolo, rappresenta una svolta nell'architettura militare valdostana. È il primo esempio di castello monoblocco, che segna il passaggio tra il contemporaneo castello di Fénis e le rigide forme di Verrès. Nel 1983, il Barone Marcel Bich, lo donò alla Regione, che lo ha adibito a sede espositiva.



- **Chiesa parrocchiale di S. Pietro**

La tradizione vuole che la sua fondazione risalga al passaggio di San Pietro. La sua esistenza viene documentata a partire dal XII sec.

## CHÂTILLON

### • FOLKLORE E MANIFESTAZIONI

- **Sagra del miele.** Ultima domenica di ottobre. **Borgo.**

Premiazione degli apicoltori vincitori del Concorso Mieli della Valle d'Aosta. Percorso di degustazione, guidato da tecnici esperti degustatori del Servizio Sviluppo Produzioni Agro-alimentari. Pranzo tipico a base di miele.

- **Fête des Vignerons.** Prima domenica di ottobre. Località **Perolle**  
Sagra eno-gastronomica che termina con l'assegnazione del “grappolo d'oro” al viticoltore, di Châtillon o Saint-Vincent, che ha ottenuto il miglior raccolto.
- **Le Petit Marché du Bourg.** 29 giugno e la prima domenica di dicembre. Sono presenti più di 150 espositori. Numerosi sono gli artigiani e gli hobbisti che presentano i propri lavori.
- **Festa Patronale di San Pietro.** 29 giugno.
- **Festa patronale di Chameran** (Madonna delle Grazie). 8 settembre. Sabato precedente: Féta de la Repebleuca de Tsaméran - Veillà.

## Attrattive rurali

- Nelle frazioni **Bellecombe, La Tour, Nerran, Taxard di Ussel** (ristrutturato), **Ussel** (ristrutturato) e **Promiod** (in fase di restauro) sono presenti dei **forni**.
- In frazione **Promiod**, sul torrente, un tempo vi erano tre **mulini**, di cui uno è in restauro.
- Nelle frazioni **Neran** e **Pissin Dessus** sono presenti dei **torchi**; il primo ancora utilizzato e il secondo restaurato nel 1977.
- Sono presenti molte **meridiane**, in buono stato di conservazione (**Larianaz, Chameran, Soleil, Panorama, Via Ponte Romano, Capoluogo** e **Via Chanoux**), e in stato di degrado (**Conoz, Capoluogo, Ussel** e **Glereyaz**).
- **Rascards.** Frazioni **Closel Dessus, Nissod, Ussel** e **Verlex**.
- **Agriturismo “Breil”** di Teresa PICCOLO (tel. 0166/61918)  
Frazione Cret de Breil. Affitto di 1 alloggio - 6 p.l. - Aperto da giugno a settembre, Natale e Pasqua.

**E**marèse è situato fra gli 800 e i 2.000 m su un pianoro della vallata centrale da cui si possono ammirare il Cervino, le Grandes Murailles, il Monte Bianco, nonché la vallata centrale ed i paesini delle valli laterali.

Emarèse ha scorci molto suggestivi: dal “lago fantasma” che fa le sue apparizioni, secondo la leggenda, solo per annunciare un periodo favorevole, alla grotta sempre rivestita di ghiaccio dove un tempo si conservava la carne. Si trova a 1.048 m sulla sinistra orografica della Dora Baltea, a 33 km a sud di Aosta.

Il territorio è di 10,06 km<sup>2</sup> e accoglie 214 abitanti.

Si raggiunge scendendo lungo la SS n. 26 fino a Saint-Vincent e poi percorrendo la SR n. 33.



## Natura

Durante la bella stagione, si possono effettuare svariate escursioni che possono essere praticate anche in inverno.

## EMARÈSE

### • PRINCIPALI PERCORSI NATURALISTICI



#### • Testa Comagna (2.099 m)

Le pendici della Testa Comagna ospitavano un tempo alcune miniere d'oro.

Partendo da **Sommarèse (1.536 m)** il sentiero s'inoltra nel bosco per portarsi sulla cresta che conduce alla cima.

#### • Col de Joux - Sommarèse

Il percorso dell'antico canale è realizzabile anche in mountain bike.

Si attraversa un bosco e si segue il vecchio canale che dal **Col de Joux** si dirama in direzione **Emarèse**. Il **Rû Courtaud** fu soggetto, a distanza di quarant'anni, ad una seconda concessione a favore degli abitanti di Emarèse e Challand.

- È possibile effettuare altre escursioni a **Champeille da Piana (Erésaz 1.163 m)** e al **Col d'Arlaz (Erésaz 1.031 m)**.



#### • Lago di Lot.

Nei pressi della frazione **Erésaz**

Piccola depressione nel terreno che si riempie solo sporadicamente d'acqua, meritandosi il nome suggestivo di Lago Fantasma.

#### • AREA ATTREZZATA

“Colle Tzecore”

(22 gruppi di sosta + 2 per disabili)

Si raggiunge percorrendo la SR che da **Erésaz** sale verso il **Col Tzecore**. La vegetazione è composta da fustaie di larici e il sottobosco da crespino, uva ursina e ginepro.

## Cultura e Tradizioni

Fu un antico centro della cultura e della religione celtica, come testimonia l'etimologia dei nomi dei villaggi, di certi luoghi e alcuni ritrovamen-

ti, tra cui una tomba pre-romana a tumulo della prima Età del Ferro (a 1.338 m), in una località con un toponimo rivelatore “lo champ rond”, il prato rotondo.

• **FOLKLORE E MANIFESTAZIONI**

- **Festa Patronale. Santi Filippo e Giacomo.** 01 maggio.
- **Festa Patronale. San Pantaleone.** 27 luglio.
- **Fuoco di San Pietro e Paolo.** 29 giugno.
- **Festa di Saint-Roch.** A metà agosto. Frazione Erésaz.

## Attrattive rurali

- Si trovano diversi **forni**, alcuni funzionanti (Erésaz e Sommarèse, utilizzato), altri ristrutturati (Longeon).
- **Rascards:** frazioni Emarèse, Erésaz, Longeon e Sommarèse.

## Progetti di sviluppo rurale realizzati con l'aiuto dell'U.E. (Fondi Strutturali)

• **OBIETTIVO 2 - MISURA 4 PHASING OUT 2000/2006**

**Azione 2A:** restauro e risanamento conservativo di edifici da destinare a centro polifunzionale di servizi, in loc. Erésaz.

**Azione 2B:** restauro conservativo a scopi turistici nel villaggio di **San Pantaleone**, ad opera dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del clero.



• **PROGRAMMA LEADER + 2000/2006**

Progetto “Assistente Internet per le Comunità Agricole di Chamois, Emarèse e La Magdeleine”: vedi Chamois.

## LA MAGDELEINE

**L**a *Magdeleine*, posto su un terrazzo morenico sulla sinistra orografica del torrente Marmore, è uno dei più piccoli Comuni della Valle d'Aosta. E' situato a 1.644 m, a 41 km a Nord di Aosta. Il territorio è di 8,90 km<sup>2</sup> e accoglie 98 abitanti.

Si raggiunge percorrendo, fino a Châtillon, la SS n. 26, poi salendo lungo la SR n. 46 fino ad Antey-Saint-André e, infine lungo la SR n. 8.



### VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI:

**Douce Vallée.** Frazione Artaz, 13. Tel. e fax 0166/563713 - 339/8441494 [www.doucevallee.com](http://www.doucevallee.com)

Situata a circa 1.300 m slm, l'azienda produce e lavora direttamente sul posto piccoli frutti trasformandoli in aceto, gelatine e confetture. Vendita diretta.

## Natura

La posizione geografica, l'esposizione del territorio, le caratteristiche del terreno e le disponibilità idriche hanno agevolato lo sviluppo di una flora spontanea di tutto rilievo per qualità e quantità. In questa zona si può ammirare una vasta gamma floreale alpestre di elevato pregio botanico.

- **PRINCIPALI PERCORSI NATURALISTICI**

- **Mont Tantané (2.737 m)**

La marcia di avvicinamento, che attraversa un bosco ricco di fauna, permette di godere del panorama con lo sfondo del **Monte Cervino**. Si parte da **Artaz (1.727 m)**. Per il ritorno si può proseguire lungo la cresta fino al **Col Portola**.



- **Mont Zerbion (2.720 m)**

E' una meta escursionistica molto interessante, soprattutto dal punto di vista panoramico. Infatti, dalla sua vetta si può ammirare tutta la Valle d'Aosta e tutti i gruppi montuosi principali. Da **Brengon (1.666 m)**, s'imbocca il *percorso della salute* (n. 7). Dal **Col Portola**, si arriva in cima allo **Zerbion**, dov'è posta una statua dedicata alla Madonna delle Nevi.

- **ITINERARI TEMATICI**

- **Laghi di Champlong.**

La vista è magnifica; si può vedere il **Monte Cervino**, il **Rutor** ed il **Gran Paradiso**.



- **Lago di Charey (2.125 m).** Ai piedi del **Mont Tantané**.

Si può vedere la parte alta della Valle, compreso il **Cervino** e le montagne di **Torgnon**.

- **Lago di Crous (1.915 m)**

Da questo laghetto è possibile vedere **La Magdeleine**, il **Mont Tantané** e il **Mont Zerbion**. Sul versante opposto, si vede **Torgnon** con il **Mont Meabé**, la **Becca d'Aver** e la **Cima Longhède**.

- **“Sentiero dei Mulini”**: congiunge otto mulini di recente ristrutturazione. A unirli è anche l'acqua del ruscello che li alimenta. Questi antichi mulini (alcuni funzionanti) venivano usati per macinare i cereali.



- **“Percorso della Salute”**: si parte da **Bregon (1.644 m)** e si arriva a **Promiod (1.492 m)**. Lungo circa 2 km, è una passeggiata turistica che propone anche attrezzature per svolgere attività fisiche.

- **Percorso attrezzato (1.655 m).** 16 tappe

Si raggiunge percorrendo la SR per La Magdeleine fino al Capoluogo. E' lungo 1,5 km. La vegetazione è composta in prevalenza da resinose (larice, abete rosso e pino silvestre), ma sono presenti anche latifoglie, tra cui acero, betulla, pioppo e sorbo dell'uccellatore. Il sottobosco è composta da uva ursina, ginepro, lampone, fragola, mirtillo e rododendro.

### Cultura e Tradizioni

Reperti di carattere paleontologico, ritrovati alle falde del Mont Tantané, fanno presupporre la frequentazione del sito già durante la prima Età del Ferro. In particolare, è stato rinvenuto un insediamento con una ventina di fondi di capanna in muratura, mentre il ritrovamento di un peso da telaio e di un fusaiolo, fanno presupporre la costante presenza femminile. Nel Medioevo, fece parte della Signoria di Cly ed era economicamente collegato a Châtillon. Sul fianco della montagna, nella pineta chiamata “Barmette”, esistevano due fornaci di calce.

#### • FOLKLORE E MANIFESTAZIONI

- **Veilà.** Fine luglio.
- **Festa del pane “Du blé au pain”.** Metà ottobre.

### Attrattive rurali

- Sono presenti alcuni **forni** nelle frazioni **Artaz, Clou, Messelod e Vieu** (restaurato e funzionante).

- **Mulini.** Frazioni **Bregon, Clou e Messelod.** Ristrutturati nel 2002. Le origini di queste costruzioni si perdono nei secoli passati. La loro singolarità è la disposizione “a catena”, allo scopo di sfruttare la poca acqua disponibile. Sono dotati di ruota idraulica orizzontale, in presa diretta. Al fine di impiegare nel modo più razionale possibile l'acqua,

era indispensabile che l'attività si svolgesse quasi contemporaneamente in ciascuno degli otto mulini. Furono messi a punto dei precisi “*Regolamenti di utilizzo dei mulini*”, in cui si stabilivano tanto le modalità e le tempistiche di funzionamento, quanto i diritti di uso. I nomi che sono stati ritrovati sono: Moulin Haut, Moulin d'Arfonse, Moulin di Tonne, Moulin di Chioset, Moulin de la Place, Moulin di Mule e Moulin di Messelou.



- Rascards: frazioni Artaz, Brengon, Messelod e Vieu.
- Sono presenti anche delle meridiane, nelle frazioni Artaz, Brengon e Capolougo.

### Progetti di sviluppo rurale realizzati con l'aiuto dell'U.E. (Fondi Strutturali)

- **PROGRAMMA LEADER + 2000/2006**

Progetto “Les Moulins: symboles des travaux et des peines d'antan”:  
il progetto mira a realizzare un percorso turistico-culturale che interessa il rù e i mulini ad esso collegati.

Progetto “Assistente Internet per le Comunità Agricole di Chamois, Emarèse e La Magdeleine”: *vedi Chamois.*

**P**ontey è l'unico Comune della Comunità Montana posto interamente sulla destra orografica della Dora Baltea, ai piedi del Monte Barbeston e del Mont Ruvic, di fronte a Châtillon e Saint-Denis. E' situato a 23 km a Sud di Aosta, a 523 m slm, occupa una superficie di 15,97 km<sup>2</sup> e accoglie 777 abitanti.

Si raggiunge percorrendo la SS n. 26 fino a Nus, seguendo poi la SR n. 13 fino a Fénis e, infine, proseguendo fino a Pontey.



## Natura

- **PRINCIPALI PERCORSI NATURALISTICI**

In tutto il territorio della Comunità Montana esistono numerose sorgenti. Tra quelle presenti in questo Comune, sono le acque del **torrente Molinaz**, a possedere proprietà apparentemente “ricostituenti”.



## Cultura e Tradizioni

A Torin e a Banchet, in località Tsailonnet, sembrano essere stati localizzati degli insediamenti protostorici. Inoltre è stata rinvenuta una tomba

barbarica a Proley. Nelle immediate vicinanze è stato scoperto uno scheletro umano in posizione semiseduta. La località è ricordata nel dialetto locale come “artzon di diablo” (Cassapanca del Diavolo). Il toponimo è di origine romana, da “ponticulus”, ovvero, piccolo ponte.

- **EDIFICI STORICI**

- **Parrocchia di Pontey.**

Figura, nella Bolla di Alessandro III del 20 aprile 1176. L'edificio ha pianta rettangolare con presbiterio quadrato leggermente sopraelevato.



- **FOLKLORE E MANIFESTAZIONI**

- **Sagra del cinghiale.**

Metà agosto (dal 2001).

Sagra con piatti tipici a base di cinghiale.



## Attrattive rurali

- Nelle frazioni **Banchet** (restaurato nel 1989), **Clapey**, **Epinay** e **Prélaz** sono presenti alcuni **forni**.
- **Rascards**: frazioni **Clapey**, **Crétaz** e **Torin**.

**S**aint-Denis è posto sulle soleggiate colline dell'“adret”. Gli abitanti di Torgnon e Valtournenche, che comunicavano attraverso il Colle di San Pantaleone, vi coltivavano soprattutto la vite.

E' situato a 809 m slm, sulla sinistra orografica della Dora Baltea, a 24 km da Aosta. Il territorio è di 11,32 km<sup>2</sup> e accoglie 373 abitanti. Si raggiunge percorrendo la SS n. 26 fino a Nus, dopodiché si prosegue sulle SR n. 10 e 12.



## Natura

- **PRINCIPALI PERCORSI NATURALISTICI**

E' attraversato da innumerevoli sentieri percorribili durante tutto l'anno, dai quali si può godere di un ambiente intatto.

- **ITINERARI TEMATICI**

- **La Via Francigena**

Sono stati numerosi i personaggi illustri che hanno calcato questo celebre itinerario, lasciando una testimonianza scritta del loro passaggio. Il primo fu l'Arcivescovo di Canterbury, Sigerico, che descrisse il viaggio di ritorno da Roma alla Gran Bretagna.

Lungo gli ottanta giorni di cammino raccontò nel dettaglio anche i posti tappa dove alloggiò. Quasi due secoli dopo, Nikulas di Munkathvera, abate di un monastero islandese, descrisse il suo viaggio in Terra Santa, durato tre anni.

Dalla piana di Fénis, si giungeva a **Diémoz (Verrayes)** dove si trova l'antica parrocchiale di Santa Lucia. Proseguendo, si giungeva a **Chambave**, posta sulla Via delle Gallie. Tappe dei pellegrini erano la chiesa di San Lorenzo e un ospizio, esistente già nel XII secolo. La sosta successiva era **Saint-Denis** dove, a Neplet, si trova la parrocchiale dedicata a San Dionigi, citata in una bolla papale del 1204. In questa zona molto soleggiata, si trova il Colle di San Pantaleone, antica via di transito anche dei pellegrini. Si proseguiva verso **Châtillon**, dove i viandanti potevano sostare nell'antico ospizio. Infine a **Saint-Vincent** si trovava l'Hospitale, abbandonato dopo la pestilenza del 1630 e di cui non restano tracce. Un altro punto di riferimento era la chiesa parrocchiale con il campanile romanico.



- Cappella di Saint-Evence (1.674 m)

Si parte dal Colle di San Pantaleone (1.648 m).

La vista si apre sulla Valtournenche e sulla valle centrale.



- **Ambienti xerici di Grand Bruson, Cly e Chameran (Châtillon)**

A ridosso della zona umida sono presenti rupi e praterie ben esposte e povere di acque. La rarità risiede nel netto contrasto tra ambienti xerici e rocciosi e piccole zone umide o praterie acquitrinose con numerose orchidee.

Il sito è composto da due aree localizzate lungo il basso e medio versante sinistro della media valle centrale. Il clima è arido e caldo. L'area è stata inclusa fra i Siti d'Importanza Comunitaria nel 2003.



- **AREA ATTREZZATA "Lo Dzon"**. In prossimità dell'abitato di Plau.

Si articola in tre zone: la prima dispone di un'area pic-nic, la seconda è riservata ai più piccoli, la terza è dotata di campi di palet, bocce e di calcetto in erba. L'area prevede anche uno spazio ideato per ospitare piccole manifestazioni.

## Cultura e Tradizioni

### • EDIFICI STORICI



### • Castello di Cly.

Frazione **Clou**.

A strapiombo sulla Dora (a 300 m sopra il paese).

Fu sede giurisdizionale di un enorme feudo comprendente le parrocchie di Verrayes, Diemoz, Saint-Denis, Chambave, Antey-Saint-André, Torgnon e tutta la Valtournenche.

L'area era già frequentata

in epoca protostorica e svolgeva funzioni di castelliere.

Per informazioni:

Associazione Guide Turistiche: Tel 0125/300222 - 333/8088036.

### • Casa torre (XVII secolo). Frazione **Etrobleyaz**

A pianta quadrata. Si notano due architravi in pietra, con decorazioni a goccia rovesciata.

### • Chiesa Parrocchiale di San Dionigio. Località **Capoluogo**

Citata nella Bolla di Papa Innocenzo III del 12 maggio 1204. Vanta un campanile quattrocentesco.

### • FOLKLORE E MANIFESTAZIONI

#### • Festa della Castagna. Metà ottobre. Sagra enogastronomia.

#### • Festa del Vischio. 8 dicembre

Sfilata in costume, mercatino del vischio, musiche tradizionali irlandesi, scozzesi e bretoni, rappresentazione del mondo celtico, fiaccolata e accensione del fuoco druidico, banchetto medievale.

#### • Sagra del Gran Forno. Fine dicembre. Frazione **Plau**.

Rievocazione della cottura del pane con fiaccolata e tombolata.

## Attrattive rurali

- Sono presenti numerosi forni (Petit Bruson, Gubioche, Orsières e Plantéry), alcuni ristrutturati (Grand Bruson, Plau e Semon) o ancora funzionanti (Chouac).
- Rascard: frazione Plau.

## Progetti di sviluppo rurale realizzati con l'aiuto dell'U.E. (Fondi Strutturali)

### • OBIETTIVO 2 - MISURA 4 PHASING OUT 2000/2006

**Azione 2A:** restauro e risanamento conservativo dell'ex scuola frazionale e del forno di Plau.

**Azione 3:** pavimentazione e riqualificazione urbana, ripristino e completamento rete fognaria, in loc. Semon.

### • PROGRAMMA LEADER + 2000/2006

Progetto “Nos petits mondes: la famille rurale et la viticulture”: vedi Verrayes.

Progetto “Assistente Internet per le Comunità Agricole di Saint-Denis, Torgnon e Verrayes”: vedi Chamois.

Progetto “Saint-Denis. Strategie di uno sviluppo turistico ambientale”: ha l'intento di dotare il Comune di uno strumento programmatico, in grado di supportare l'Amministrazione nell'attivazione e gestione del processo di riqualificazione ambientale.

Progetto “Valorizzazione del villaggio Moral”: ha l'obiettivo di valorizzare i villaggi rurali marginali. A tale scopo si vogliono operare azioni di riordino catastale, di definizione di norme tecniche di attuazione, di studio di possibili scenari di sviluppo e di attività di orientamento per instaurare azioni d'impresa.

“Progetto per rendere fruibili gli ambienti xerici della zona Chameran, Gran Bruson e Cly”: tutela e valorizzazione della zona con un percorso di visita attrezzato.

## SAINT-VINCENT

**S**aint-Vincent, situato in un'ampia conca alla sinistra orografica della Dora Baltea, a 575 m slm, raggruppa una manciata di frazioni disseminate nel verde, da quota 400 m a 1.600 m. Si trova a 27 km a Nord da Aosta. Il territorio è di 20,85 km<sup>2</sup> e accoglie 4.845 abitanti. Si raggiunge percorrendo la SS n. 26.

Saint-Vincent gode di un clima particolarmente mite, tanto da essere definito “la riviera delle Alpi”. Nel 1770, furono scoperte dall'Abate Perret le proprietà della “Fons Salutis”; le terme diedero inizio allo sviluppo turistico della cittadina, grazie anche alla costruzione della “Monjovetta”.

Nel 1947, a supporto dell'offerta turistica, è stata aperta al pubblico la Casa da Gioco.



## Natura

- **PRINCIPALI PERCORSI NATURALISTICI**
- **Mont Zerbion. Statua della Madonna**

La collocazione di questa statua è frutto di un voto espresso da madri, spose e sorelle degli uomini impegnati nei vari fronti, durante la Grande Guerra.

- Col de Joux (1.640 m) -  
Col Portola (2.414 m)

Il Col de Joux collega Saint-Vincent con Brusson e rappresenta una via alternativa per raggiungere la Valle d'Ayas.

Dal Col de Joux si può raggiungere il Col Portola.

- Da Saint-Vincent, si può arrivare al Col de Joux e ammirare la Cappella dei Partigiani.

#### • ITINERARI TEMATICI

##### Ruderi del Ponte romano.

Lungo la statale per Montjovet.

Le imponenti rovine ricordano l'antica maestosità del ponte che originariamente aveva tre arcate.

Della costruzione originaria, rimane soltanto la spalla di sinistra ed un tratto di 21 metri del piano stradale lastricato.



## I RÛs

### Rû Courtaud

Con altri innumerevoli canali, testimonia lo sforzo compiuto dagli uomini per assicurare il verde, bonificare e salvare dall'abbandono intere coste altrimenti bruciate dal sole, soprattutto se esposte a mezzogiorno. Nel 1393, un gruppo di proprietari terrieri di Saint-Vincent, di Emarèse e di Arbaz (Challand-Saint-Anselme) ottennero da Ibleto di Challant, il diritto perpetuo di irrigare le loro terre. L'atto definitivo venne stipulato nel 1433. Percorreva, come oggi, quasi 25 km.

Nel 1960, si formò un nuovo consorzio per il miglioramento del rû, le cui acque, oggi, scorrono a cielo aperto nella foresta del Col de Joux e nell'ultimo tratto sono interrate.

### **Rû d'Arlaz**

E' di antica costruzione: i primi lavori risalirebbero all'inizio del 1400. Le sue acque irrigano Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Verrès, Emarèse, Saint-Vincent e Montjovet. Prelevata l'acqua dal torrente Evançon (a Brusson), il rû, in località Arlaz, inizia a scendere verso Montjovet dopo essersi diviso in due rami: "la riva piana" e "la revetta". Oggi, il "Rû d'Arlaz", il cui corso è stato interamente rifatto, è per lunghi tratti cementificato.

### **Rû della Plana**

Questo canale è molto antico. Il permesso per la sua costruzione risale al 1325 e fu concesso dal Signore di Châtillon ai Signori di Montjovet, in favore di Saint-Vincent. Il rû attraversa la parte alta di Châtillon per poi giungere, con un percorso quasi pianeggiante a Saint-Vincent.



## Cultura e Tradizioni

Fu sede d'insediamenti umani già a partire dall'Età del Ferro e del Bronzo, diventando poi un centro importante in epoca romana. Tra i resti di questo periodo, va segnalata una mansio romana con impianto termale, rinvenuta sotto la chiesa parrocchiale. Nel Medioevo fece parte della Signoria di Montjovet. Il borgo di Saint-Vincent rivestiva una rilevante importanza commerciale: vi si trovavano un ospizio per l'accoglienza dei viandanti e numerose dimore nobili. Il toponimo deriva dal culto di San Vincenzo, che è dovuto probabilmente a San Germano.

### • EDIFICI STORICI

#### • Chiesa parrocchiale di San Vincenzo. Piazza della Chiesa.

Fu edificata dai Benedettini nell'XI secolo, in stile romanico. Sorge sulle strutture di un edificio romano risalente al 300 - 400 d.C. Poteva essere sia una grande villa patrizia sia un edificio pubblico; disponeva di un doppio sistema di riscaldamento ad aria soffiata sotto il pavimento, che provvedeva a riscaldare il "calidarium".



- **Chiesa di San Maurizio.** Frazione **Moron**.

E' tra le più antiche chiese della Valle d'Aosta. L'edificazione risalirebbe al 1112 ma i primi dati concreti risalgono al XIV secolo. La chiesa, nel XIV secolo, subì importanti lavori che quasi certamente modificarono l'antica struttura probabilmente romanica.

- **FOLKLORE E MANIFESTAZIONI**

- **La Processione delle Vigne.** Il martedì successivo alla Pasqua.

Fino agli anni Cinquanta, tra i vigneti, si svolgeva una processione che aveva lo scopo di ottenere la protezione di Dio contro le malattie e la sua benedizione, affinché la vendemmia fosse buona ed abbondante. L'ordine della processione non era casuale, ad esso provvedeva il "batouni", personaggio caratteristico munito di un lungo bastone.

- **Veilà dei villaggi della collina.** Fine luglio. Frazione **Moron**.

Rievocazione degli antichi mestieri.

Info: Les Amis de nos Villages - Tel. 333/2552841.

- **Bataille de Reines.** Fine luglio. Località **Froumy** al **Col de Joux**.
- **Rassegna dell'artigianato tipico valdostano.** Fine luglio. Via **Chanoux**.
- **Fiera d'estate dell'artigianato tipico.** Metà agosto. **Parco delle Terme**.
- **Festa dell'uva e dei vigneroni.** Inizio ottobre.
- **Castagnata.** Fine ottobre. Frazione **Moron**.

Distribuzione di castagne e bevande.



- RASCARDS

Frazioni Amay, Dizeille, Grand-Rhun, Grun, Lenty, Perrière, Petit-Rhun, Salirod e Valmignana.

Sono presenti sul territorio comunale 75 costruzioni in legno, suddivise in tre modelli tipologici principali, i primi due rappresentano i “*récar*” e il terzo i “*grenié*”. Servivano per conservare cibi e derrate alimentari, nonché foraggio per le bestie durante i lunghi e freddi inverni. Queste costruzioni dimostrano che tutto ciò che offriva il territorio (legna e pietra) poteva essere utilizzato per l'edificazione di strutture abitative.

### “Lo Grenié”

Si può trovare isolato, adiacente ad un'abitazione, inglobato ad una costruzione in pietra, addossato ad un *récar* oppure posto come tamponamento tra due edifici con il passaggio sottostante. Le pareti sono



costituite da tronchi di larice. La circolazione è sempre esterna. I granai adiacenti ad un'abitazione o inglobati tra costruzioni in pietra, si differenziano da quelli isolati, unicamente per la disposizione degli elementi strutturali. Le “*tsambrette*” sono piccoli locali con una struttura a telaio, situati a sbalzo sui lati dei “*récar*” ed hanno la stessa funzione dei granai.

### “Lo Récar”

Era destinato all'essiccazione dei cereali ed alla loro trebbiatura.

E' una struttura in legno. I tronchi, una volta stagionati e squadrati (*tsévron*), vengono sovrapposti e incastrati agli angoli con la tecnica a mezzo legno, **blockbau**, formando così una struttura portante molto solida. Tra il pilastro (*lo pi*) e il primo tronco è interposta orizzon-

talmente una pietra piatta tagliata circolarmente con un diametro di circa 70 cm (*lo tsapé*). L'insieme di questi due elementi crea una forma che ricorda quella di un "fungo" (*lo boléro*). La base in muratura può avere uno o più livelli.



### Attrattive rurali

- Museo di Mineralogia e Paleontologia. Via E. Chanoux, 45

Il museo ospita minerali provenienti da tutto il mondo e una vetrina dedicata ai minerali valdostani. Sono presenti inoltre 120 reperti fossili. Ingresso gratuito. Tel. 0166/512693 - fax 0166/511253.

- Sono presenti molti forni, alcuni restaurati (Moron Charbonnier, Moron Tole, Perrière e Salirod) altri non più utilizzati (Dizeille, Lenty e Valmignana), altri ancora ridotti a rudere (Feilley e Tenso), o in buono stato (Lerion) ma quasi tutti accessibili (Cillian, Clapéaz, Grun e Gran-Rhun).

- Nelle frazioni **Cillian**, **Feilley**, **Grand-Rhun** e **Moron** sono presenti alcuni **mulini**.
- Nelle frazioni **Capard** e **Maison-Neuve** sono presenti due **torchi** antichi.
- **Meridiana**. Frazione **Cillian**: situata sul lato della Casa Gorris. E' data-ta 1803.
- **Vecchie case, affreschi e cappelle**

Frazioni **Amay**, **Biègne**, **Capard**, **Cillian**, **Clapéaz**, **Cretamianaz**, **Dizeille**, **Ecrevin**, **Feilley**, **Gléreyaz**, **Gran-Rhun**, **Grun**, **Joux**, **Lenty**, **Lerion**, **Maison-Neuve**, **Moron**, **Perrière**, **Petit-Rhun**, **Pié-Martin**, **Pradiran**, **Renard**, **Salirod**, **Tenso** e **Valmignana**.

I villaggi erano nuclei autonomi collegati da una rete di mulattiere.

La vita delle famiglie delle piccole comunità era assicurata dalla presenza di mulini, di torchi, della latteria, del fontanile, della scuola, del forno e della cappella.

## Progetti di sviluppo rurale realizzati con l'aiuto dell'U.E. (Fondi Strutturali)

### • OBIETTIVO 2 - MISURA 4 PHASING OUT 2000/2006

**Azione 2B:** restauro vecchia abitazione a scopi turistici. Alloggi in affitto con disponibilità di 5 p.l. in loc. **Valmignana** (CHADEL Christian).

Restauro e risanamento conservativo a scopi turistici. Alloggi in affitto con 7 p.l. in loc. **Amay l'Oto** (MORISE Giovanni).

**Azione 3:** ristrutturazione urbanistica, lavori di pavimentazione con rifacimento strutture primarie in loc. **Dizeille**.

Riqualficazione della frazione **Moron Gesard**, mediante realizzazione di una strada di accesso e rifacimento delle reti tecnologiche, del parcheggio e del fontanile.

Realizzazione strada di accesso e ripavimentazione stradale. Realizzazione parcheggio e sistemazione area verde. Rifacimento reti tecnologiche in Località **Moron Hugoné**.

## TORGNON

**T**orgnon, si sviluppa su di un ampio terrazzo morenico sulla destra orografica del torrente Marmore, a 1.489 m slm. E' situato a 40 km a Nord Ovest di Aosta. Il territorio è di 42,27 km<sup>2</sup> e accoglie 532 abitanti. Il clima dolce e la posizione soleggiata caratterizzano il paesaggio, che offre un panorama d'incomparabile bellezza.

Si può raggiungere da Châtillon, salendo lungo la SR n. 46, in direzione Breuil-Cervinia fino ad Antey-Saint-André, dove s'imbocca la SR n. 9 oppure, da Chambave, percorrendo la SR n. 42 che porta al Col Saint-Pantaléon. Inoltre, da Nus, si può salire lungo la SR n. 36 e la SR n. 42 attraverso la Route des Vins.



## Natura

### • PRINCIPALI PERCORSI NATURALISTICI

Vasta rete di percorsi segnalati. Info: [www.torgnon.net](http://www.torgnon.net)

### • Lago e bivacco Tsan

Il bivacco Tsan sorge nei pressi dell'omonimo lago, in un paesaggio di candida roccia calcarea. Poco lontano, si trova un **raro fenomeno carsico**: un inghiottitoio in cui sparisce il torrente proveniente dal ghiacciaio

di **Chavacour**. Una parte del percorso si svolge sulla pista che ricopre il Rû de Chavacour, un canale d'irrigazione costruito nel XV-XVI secolo. Si parte dalla conca di **Chantorné (1.850 m)**, per giungere al **Lago Tsan**.



- **Gilliarey (2.182 m)**

Quest'escursione parte da **Triatel (1.577 m)** che, assieme al villaggio di **Etirol**, viene anche chiamato **Petit Monde**. A **Gilliarey** sorge una cappella costruita nel 1867 su un pittoresco promontorio dal quale si gode un panorama eccezionale.

- **Becca d'Aver (2.469 m)**

Si può partire da **Plan Prorion** oppure da **Châté (1.680 m)**, e si raggiungono il **Mont de la Fenêtre** e la **Becca d'Aver**.



## TORGNON

- **Cima Bianca (3.009 m)**

Si parte da **Champtorné (1.850 m)**, seguendo il *Tour des Alpes* che conduce al Lodetor. Si prosegue alla volta dell'Alpe Erbion e da qui, si giunge alla **Cima Bianca**.

- **Mont Méabé (2.616 m)**

Si può partire da **Plan Prorion** oppure da **Châté**, si segue il sentiero che termina alla vetta del **Mont Méabé**.



- **ITINERARI TEMATICI**

- **Rû di Pan Perdu**

Gli archi sono visibili al di sopra dell'imbocco della SR che da Antey sale a Torgnon e sul versante ad ovest della frazione Berzin e sorprendono per la loro imponenza.

- **Ruderi dell'ospizio di Chavacour. Petit Chavacour (2.084 m)**

Formano una pianta quadrata. Era situato sulla via che collegava Torgnon col vicino Vallese, attraverso i Colli Chavacour, For, Collomb e Théodule. Queste vie servivano per il commercio del bestiame e del moscato di Chambave

- **AREA ATTREZZATA "Chantorné". Località Plan Prorion**

(54 gruppi di sosta + 1 per disabili)

Si raggiunge percorrendo la strada comunale che da Torgnon sale verso Chantorné.

Il bosco è formato da abete rosso e larici, il sottobosco è composto da felce, sambuco, mirtillo, rosa canina e lampone.



Ad est si può vedere il **Mont Tantané** ed il **Mont Zerbion**, a Nord-Est il **Grand Tournalin** e la **Roisetta**, a Nord la **conca degli Alpeggi di Chantorné**, ad Ovest il **Mont Méabé**, il **Col Fenêtre** e la **Becca d'Aver**. Da Plan Prorion, si può salire fino alla **Becca d'Aver** per poi proseguire fino alla **Cima Longhède**, oppure dalla stessa Becca si può raggiungere il **Col Fenêtre** e da qui scendere fino alla **Valle di Saint Barthélemy**. A Plan Prorion si trova anche un **percorso salute**.

## Cultura e Tradizioni

A Châté e a Chatrian, sedi di castellieri, sono stati individuati due insediamenti protostorici. Nel Medioevo fece parte della Signoria di Cly ed era un insediamento molto popolato per la ricchezza delle sue risorse. A Chésod, si trova un ospizio che forniva ospitalità ai viaggiatori provenienti o diretti nel Vallese.

### • FOLKLORE E MANIFESTAZIONI

- **Lo Martsé di Torgnolein**. Due volte nell'anno: 3° o 4° domenica di luglio e 1° o 2° giovedì di agosto.

**Centro storico**. Esposizione e vendita di prodotti dell'artigianato.

- **Féta di montagnar**. Prima o seconda domenica di settembre.
- Libero transito sulla strada interpodereale **Grandes Montagnes** fino a Cignana.

## Attrattive rurali

- **Museo etnografico “Le Petit Monde”.** Tel. 0166/540213 fax 0166/540679  
Ha sede presso il **rascard di Triatel** (XV secolo) recentemente restaurato. Un tempo era destinato alla conservazione dei cereali (parte in legno). Il basamento in muratura poggia sulla roccia viva e aveva funzione di autorimessa.



- Si possono osservare anche alcuni **mulini**, sia restaurati (**Etirol**) che ridotti a rudere o inattivi (**Chésod e Valleil**).
- Sono presenti numerosi **forni**, alcuni ridotti a rudere (**Châté, Mazod e Mongnod**), ricostruiti o ristrutturati (**Châté e Valleil**), oppure ancora utilizzati (**Chésod e Navillod**).
- **Rascards.** Frazioni **Mongnod, Champagnod, Châté, Chésod, Etirol, Triatel, Valleil e Vesan-Dessus**.

I rascards di **Triatel**, adiacenti alla cappella, dominano il villaggio; sono anteriori al 1600, ma costruiti in tempi diversi.

- Si possono ammirare due **meridiane** in frazione **Mongnod** ed in frazione **Vesan-Dessus**.
- **Agriturismi**

“**Boule de neige**” di Elsa GAL (tel. 0166/540617)

Frazione Mazod. Affitto di 2 alloggi 4 p.l. - 2 camere 4 p.l. Aperto tutto l'anno, tranne dal 10 giugno al 10 luglio.

“L'Hirondelle” di Rosalba CHATILLARD (tel. 0166/540318)

Frazione Mazod. Affitto di 2 alloggi - 8 p.l. Aperto tutto l'anno.

“La Clochette” di Adriana GARD (tel. 0166/540179)

Frazione Nozon. Affitto di 7 camere - 16 p.l. - uso cucina. Aperto tutto l'anno.

“Les quatre saisons” di Giorgio CHATRIAN (tel. 0166/540475)

Frazione Chatrian 10. Affitto di 4 alloggi - 10 p.l. Aperto tutto l'anno.

## Progetti di sviluppo rurale realizzati con l'aiuto dell'U.E. (Fondi Strutturali)

### • OBIETTIVO 2 - MISURA 4 PHASING OUT 2000/2006

**Azione 2A:** restauro del Grenier in loc. Triatel - Petit Monde per realizzare locali espositivi e riqualificazione della viabilità circostante.

Lavori di restauro conservativo e recupero funzionale dell'antico mulino, in loc. Petit Monde, da destinare a mulino, frantoio e museo.



**Azione 2B:** risanamento abitazione a scopi turistici. Alloggi in affitto con 12 p.l. in loc. Berzin (PERRIN Pietro).

Risanamento conservativo a scopi turistici. Alloggi in affitto con 2 p.l. in loc. Verney (ZOPPO Guido).

**Azione 3:** allargamento della strada comunale in loc. Vesan Dessous.

### • PROGRAMMA LEADER + 2000/2006

Progetto “Assistente Internet per le Comunità Agricole di Saint-Denis, Torgnon e Verrayes”: *vedi Saint-Denis*.

“Progetto finalizzato al turismo sostenibile nei S.I.C. dell'area Lozon e Loditor, due zone umide nei comuni di Verrayes e Torgnon”: gli scopi sono assicurare il mantenimento della funzionalità del biotipo e la tutela delle specie e degli ecosistemi esistenti.

**V**altournenche è situata a 1.542 m slm, sulla sinistra orografica del torrente Marmore, a 42 km a Nord di Aosta ed è un'importante stazione turistica. Il territorio è di 115,57 km<sup>2</sup>. Si raggiunge seguendo la SS n. 26 fino a Châtillon e poi, la SR n. 46.

“*Pax entrantibus, salus excurrentibus*” è l'augurio che si trova sulla chiesetta di Ussin (1631) e rispecchia l'ospitalità di questo paese.

In frazione La Montaz, si trova la casa dell'Abbé Gorret, il famoso prete-alpinista, conquistatore della vetta del Cervino.



### VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI:

**Cooperativa Valle del Cervino.** Tel. 0166/92132 e 0166/92402

Località Evette

Raccoglie il latte di Valtournenche, Chamois, Antey-Saint-André, La Magdeleine e Torgnon. La produzione giornaliera di Fontina è di 160 forme d'estate e 70/80 d'inverno. Ogni forma ha un peso che varia da otto a dieci chili. La stagionatura si completa in quattro mesi. Le forme della Cooperativa sono individuate dal numero 650.

## Natura

Si possono fare numerose passeggiate tra i boschi o conquistare le vette, dove è possibile avvistare camosci, marmotte, caprioli, stambecchi, aquile reali, poiane e volpi. In compagnia delle **Guide del Cervino** si possono conoscere i segreti della montagna, avvicinandosi ad essa con la massima sicurezza.

### • PRINCIPALI PERCORSI NATURALISTICI

#### • Lago di Loz (1.700 m)

Lago naturale poco profondo, con presenza di due specie di flora acquatica di notevole interesse botanico (*Polygonum amphibium* e *Potamogeton lucens*), uniche in Valle d'Aosta. Sul fondo valle si scorge il **Monte Tersiva**, mentre più vicino, si possono ammirare la **Becca d'Aran**, la **Roisette**, la **Punta Falinère** ed il **Mont Pancherot**.

#### • Lago Blu

Ha riflessi particolarmente azzurri, dovuti alle alghe che popolano il fondale. L'immagine del Cervino che vi si specchia ha fatto il giro del mondo. E' circondato da pascoli, larici e rododendri.

#### • Lago Balanselmo (2.740 m), lago del Dragone e lago Grande.

Ai piedi del rifugio **Barmasse** si può ammirare il lago **Balanselmo**, lago semiarificiale. Appena oltre, si trova il bivacco **Manenti**.

Arrivando al rifugio, si trova un altro specchio d'acqua: il lago del **Dragone**, ricoperto da lastroni di ghiaccio fino a luglio inoltrato. E' circondato, a sud, da rocce della



morena che scende dalla **Punta Fontanella** e, a nord, dal **Monte Dragone**. Le acque di sfioro vanno ad immettersi nel lago **Grande**, più in basso ad est. Vi è la possibilità di risalire la lunga morena che porta al **Colle Vofrède (3.127 m)** e scendere verso **Breuil-Cervinia**.

- **Cheneil (2.105 m)**

Si raggiunge solo a piedi. Punto di partenza di molte escursioni con le racchette da neve, gli sci da alpinismo e a piedi. Si può ammirare uno splendido panorama. Si può raggiungere Chamois e, attraverso il **Col di Nana**, la Val d'Ayas.

- **ITINERARI TEMATICI**

- **Orrido Gouffre des Busserailles.**

Sulla **SR n. 46 per Breuil-Cervinia**.

E' un'insenatura nella roccia, scavata dall'erosione del torrente Marmore. Meravigliosi sono i segni lasciati dal lavoro dell'acqua all'interno della grotta: le famose "**Marmitte del Gigante Gargantua**".

- **Lago di Cignana (2.169 m)**

Bacino artificiale secondo per grandezza in Valle d'Aosta. Alimenta la centrale idroelettrica di Maen. Nei pressi, si trova il rifugio **Barmasse**. Sul lato opposto, si erge la chiesetta dedicata alla **Madonna delle Nevi**. Da Cignana si può salire verso il rifugio **Perucca Vuillermoz (2.900 m)** e verso il **Colle Valcornera (3.141 m)** che sfocia sulla Valpelline.

In virtù della grande ricchezza di habitat, è stata costituita l'**Oasi di Cignana** che ospita molte specie di animali, quali la coturnice, il gallo forcello, la pernice bianca, l'aquila reale, il camoscio, la lepre comune, la marmotta, la lepre variabile, la volpe, l'ermellino e, sotto i 1.500 m, lo scoiattolo.





- **Perrères – Promoron**

Ripercorre un'antica pista realizzata intorno al 1918 per il trasporto dei vari macchinari per la costruenda centrale di **Perrères**. Nel primo tratto si può ammirare il piccolo lago artificiale formato dal bacino di carico per la centrale di **Maen**. Si possono ammirare anche le opere per la carrozzabile di Breuil-Cervinia, eseguite nel 1931-35. Su arditi roccioni, spicca la chiesetta della “Madonna della Garde”. Giunti all'alpeggio di Liortères, ci s'immette in una foresta di larici per sfociare sulle rocce del **Gorbellion**.

- **Conca di Breuil-Cervinia**

Da Breuil-Cervinia si può percorrere il sentiero che raggiunge il **Colle del Teodulo (3.317 m)**, già frequentato in età romana e, per diversi secoli sbocco per merci e scambi con il vicino Vallese (Svizzera). Altri sentieri si snodano in questa conca, come per esempio quello che conduce al rifugio **Duca degli Abruzzi – Oriondé (2.802 m)**.

- **Valtournenche – Chamois**

Storico percorso che collega i due Comuni, molto praticato in passato per i traffici commerciali e agricoli.



### • AREE ATTREZZATE

#### • Champplève

(22 gruppi di sosta + 3 per disabili + parco giochi)

Si raggiunge facilmente da Valtournenche, imboccando la strada che porta alla frazione **Cheneil**. A Nord-Ovest dell'area, si possono vedere **Les Grandes Murailles**, **Château des Dames** e **Punta Tzan**, a Nord-Est le **Cime Bianche**, mentre a Nord, il **Cervino**. Partendo dall'area,

si può raggiungere Cheneil e di qui, per il sentiero della **Gran Balconata** o per il sentiero che conduce al santuario di Clavalité, si arriva a Chamois. Sempre da Cheneil, si può salire sulla **Becca d'Aran**, sul **Petit e Grand Tournalin**, oppure sul **Col di Nana**, seguendo l'Alta Via n. 1.

La vegetazione è composta da un bosco rado di larice, ontano verde, alternato a zone prative. Il sottobosco è formato da ginepro e rododendro.

#### • Perrères

Sito molto frequentato per la comodità (molto vicina alla SR per Breuil-Cervinia) e per la freschezza che offre in estate (costeggiata dal torrente Marmore). E' il punto di partenza per il sentiero Perrères - Promoron e Perrères - Cignana.

#### • Breuil.

Ubicata sopra la galleria che entra in paese.

E' situata ai bordi di un bosco di larici con di fronte tutta la catena delle Grandes Murailles ed il Cervino.

## Cultura e Tradizioni

Alcune incisioni preistoriche testimoniano che la zona era già abitata in tempi antichissimi. Nel Medioevo, il Comune era compreso nei domini della Signoria di Cly. Nel XIX secolo fu uno dei primi centri di turismo montano. Su un lato della piazzetta di fianco al Municipio è posta la capanna del Cervino, Luigi Amedeo di Savoia (1893).

- **EDIFICI STORICI**

- **Promontorio di Château.**

### Breuil-Cervinia

Volgendosi verso la Dent d'Hérens, si scorge il caratteristico promontorio di Château, che rivolge verso Breuil una parete rocciosa verticale, adibita a palestra di roccia. Su questo dosso sorgeva un tempo la roccaforte di **Planet**, forse della stessa epoca dei trinceramenti dei **Fornet** (nei pressi della **Cappella Bontadini**), e trasformata successivamente in convento. Attualmente, non è rimasta che una torre quadrata in pietra.



- **FOLKLORE E MANIFESTAZIONI**

- **Bataille de Reines.** Inizio agosto. Frazione **Plan della Glaea**. Eliminatoria regionale.
- **Bataille de Moudzons.** Fine settembre. Frazione **Plan della Glaea**. Combattimento fra manze.
- **Nôtre Dame des Neiges.** 5 agosto. Frazione **Breuil-Cervinia**. S. Messa con incanto, seguita da una polentata.
- **Le petit marché du Mont Cervin.** Fine agosto. Piazzale **Breithorn**. Mostra mercato di antiquariato e oggettistica.
- **Lo Pequieu Martsé dou Brel.** Inizio agosto. Frazione **Breuil-Cervinia**. Mercatino dell'artigianato.
- **Festa degli alpini.** Metà luglio. Località **Champlève**.
- **Feta dis Eteles.** Festa tradizionale di San Lorenzo con falò, musica e degustazione di prodotti tipici valdostani.
- **Festa delle guide alpine e dei maestri di sci.** Metà agosto.
- **Veilà.** Fine agosto. Villaggio di **Crétaz**. Rievocazione storica di antichi mestieri.
- **Desarpa.** Fine settembre. Discesa delle mandrie dagli alpeggi estivi.

## Attrattive rurali

- **Agriturismo “La péra doussa”** di Giovanni GASPARD

(tel. 0166/92777 - fax. 0166/92767) Frazione Loz, 31.

Affitto di 7 camere - 14 p.l. Aperto tutto l'anno. Turismo equestre.

- **Rifugio “Barmasse”** (339/1083955) Lago di Cignana (2.200 m).

Apertura estiva - Posti letto: 24 - Ristorante - Bar.

- Nelle frazioni **La Venaz** e **Valmartin** sono presenti due **forni**.

• Si possono ammirare alcuni **mulini**, ristrutturati (**Losanche**), ricostruiti (**Loz**) ed in parte crollati (**Maen**).

- **Rascards**

Frazioni **Barmasse**, **Bioley**, **Brengaz**, **Chatelard**, **Cheperon**, **Clou**, **Crè**, **Crépin**, **Crétaz**, **La Muranche**, **La Venaz**, **Losanche**, **Loz**, **Montaz Dessous** e **Dessus**, **Moulin Dessous** e **Dessus**, **Mont-Perron**, **Pâquier** (rascard d'Entrèves, collegato al municipio), **Saix**, **Singlin-du-Milieu**, **Tourtourusa Supérieur**, **Ussin** e **Valmartin**.

Il **rascard di Entrèves** (XVII secolo) è uno dei gioielli architettonici di Valtournenche. E' stato ristrutturato nel 1999. La parte in muratura conserva tre aperture tardo gotiche e le mensole di un balcone ligneo. Tutta la parte superiore in legno, poggia sui tradizionali “funghi” e ospita l'Ufficio Informazioni Turistiche, mentre la parte inferiore accoglie la sede A.N.A, sezione Alpini di

Valtournenche.

- **Vecchie case con dipinti.** Frazioni **Bioley**, **Chaloz**, **Crè**, **Euillaz**, **Perrères**, **Tourtourusa Supérieur** e **Ussin**.

- Nelle frazioni **Montaz**, **Chaloz**, **Pâquier**, **La Barma** e dopo **Brengaz**, si possono ammirare alcune **meridiane**.



**V**errayes si estende su un terrazzo morenico che dalla Dora Baltea (496 m slm) raggiunge, su balconi panoramici, la Becca d'Aver, a 2.469 m. E' situato a 23 km da Aosta. Il territorio è di 22,57 km<sup>2</sup> e accoglie 1.321 abitanti.

Il marmo verde delle cave di Verrayes è conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, come testimoniano le colonne della Chiesa dell'Immacolata Concezione di Detroit (USA). Si raggiunge percorrendo la SS n. 26.



#### VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI:

**Azienda Agricola Apistica di GIOVANNONI Sergio.**

Tel. 0166/43322 – 349/6492609 [www.ambientegrumei.it](http://www.ambientegrumei.it)

Frazione Cherolinaz

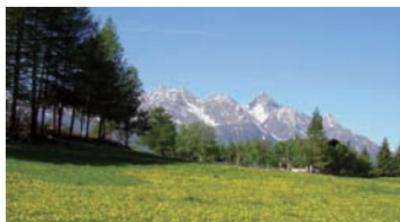
L'azienda produce miele con metodo biologico certificato dal 1992 ed è una delle prime 4 aziende biologiche della Valle.

## Natura

### • PRINCIPALI PERCORSI NATURALISTICI

- **Becca d'Aver (2.469 m) - Cima Longhède (2.416 m)**

Da Verrayes, si segue la strada che sale al **Colle di San Pantaleone**. Percorrendo a ritroso la cresta sul sentiero, si arriva ad un crocevia, e si sale alla **Cima Longhède**, sulla quale troneggia una grande croce collocata dal Gruppo delle Penne Nere di Verrayes. Da qui il panorama spazia su tutta la valle centrale.



### • ITINERARI TEMATICI

#### Arboretum Vescoz

E' un vero e proprio orto botanico naturale. E' stato il primo esperimento di parco con specie esotiche. E' possibile ammirare cedri, cipressi, sequoie, tuje e fiori rari, come l'aromatico timo selvatico, presente su vaste zone del paese.



- **AREA ATTREZZATA "Champlong"** (64 gruppi + 2 per disabili)

Si raggiunge percorrendo la SR che dal capoluogo sale al **Colle di Saint-Pantaleon**. Si trova lungo la strada che collega **Grand-Villa** con **Cherésoulaz**. A nord, si vede la **Cima Longhède** e la **Becca d'Aver**, ad est il **Mont Zerbion**, a sud-est il **Mont Nery**, a sud, il **Monte Barbeston** ed il **Mont Avic**.

Il bosco è formato da abete rosso, larice e pino silvestre. Il sottobosco da ginepro, rosa canina, berberis e uva ursina.



- **RISERVA NATURALE Lago di Lozon.** Nei pressi del villaggio Lozon. Stagno in avanzato stato d'interramento, nel cuore di una regione arida. Ospita una ricca popolazione zooplanctonica, molti invertebrati e anfibi come la rana rossa. Nella riserva sono presenti quindici diverse associazioni vegetali e quasi un centinaio di specie palustri, alcune molto rare in Valle d'Aosta, quali la *Drosera rotundifolia* e l'*Utricularia minor*.

## Cultura e Tradizioni

Rari reperti archeologici attestano la presenza umana fin dalla Prima Età del Ferro e, successivamente in epoca romana, quando vennero scoperte due miniere di rame. Nel Medioevo, fece parte della Signoria di Cly.

- **EDIFICI STORICI**
- **Casa Forte di Marseiller**

La famiglia, originaria di Landy (Tarentaise), arrivò in Valle quando uno dei suoi membri, Guglielmo divenne notaio e castellano di Cly. L'edificazione potrebbe essere opera del figlio Giovanni, il cui nome è anche legato alla costruzione del Rù Marseiller (1423). Si tratta di un'aggregazione di edifici sviluppati attorno ad una corte di forma trapezoidale.



## VERRAYES

### • FOLKLORE E MANIFESTAZIONI

- **Feta de la Sarieula.** Metà maggio. Località **Rapy**.

Sagra con prodotti gastronomici a base di timo selvatico.

## Attrattive rurali

- **Agriturismo “La vville”** di Hervé Daniel DEGUILLAME (tel. 0166/543018 – cell. 333/2393695) Frazione Grandzon, 1.

Affitto di 6 camere – 15 p.l. Aperto tutto l'anno.

- Sono presenti numerosi **forni**, alcuni ristrutturati (**Chesseillé, Charrère** ed **Hers**), altri ridotti a rudere o in cattivo stato di conservazione (**Dorinaz, Grand-Villa, Grossaix, Pignane** e **Plan de Verrayes**), altri ancora nuovi (**Diémoz**). Infine, altri forni si possono visitare nelle frazioni **Cherésoulaz, Frayé, Grand-Villa, Marseiller, Moulin, Pissine, Plan de Verrayes, Rapy, Vencorère, Vieille** e **Vrignier**.

- Si possono visitare anche alcuni **mulini** nelle frazioni **Hers, Moulin** e **Pignane**.

- Nelle frazioni **Voisinal** e **Gros-Ollian**, si possono ammirare gli antichi **greniers** (granai).

- **Rascards:** frazioni **Grand-Villa** e **Vencorère**.

- **Meridiana**, in frazione **Rapy**

## Progetti di sviluppo rurale realizzati con l'aiuto dell'U.E. (Fondi Strutturali)

### • OBIETTIVO 2 – MISURA 4 PHASING OUT 2000/2006

**Azione 1:** realizzazione di tre interventi di riqualificazione ambientale di aree danneggiate dall'alluvione (2000); ripristino e messa in sicurezza di infrastrutture primarie e secondarie.

**Azione 2B:** GAL Mariangela (Loc. **Champlan**): restauro e risanamento conservativo a scopi turistici. Alloggi in affitto con 6 p.l.

LAVEVAZ Ivo e CANTIN Mireille (Loc. **Marseiller**): restauro architettonico abitazione a scopi turistici. Alloggi in affitto con 5 p.l.

RAVICCHIO Elena (Loc. **Vencorère**): restauro finalizzato a scopi turistici. Alloggi in affitto con 2 p.l.



**Azione 3:** Loc. **Vencorère**. Viabilità interna al villaggio. Loc. **Hers**. Sistemazione viabilità interna e ammodernamento reti tecnologiche.

• **PROGRAMMA LEADER + 2000/2006**

Progetto “**Nos petits mondes: la famille rurale et la viticulture**”: è previsto l’acquisto ed il posizionamento di stazioni metereologiche all’interno dei vitigni campione, la loro messa in rete e la successiva elaborazione dei dati climatici. L’obiettivo è ottenere importanti indicazioni sulla maturazione dell’uva per stabilire il

calendario più idoneo per le attività in vigna allo scopo di migliorare i risultati vitivinicoli ed ottenere prodotti di alta qualità.

Progetto “**Assistente Internet per le Comunità Agricole di Saint-Denis, Torgnon e Verrayes**”: *vedi Saint-Denis*.

Progetto “**Grand-Villa. Valore comune**”: ha lo scopo di valorizzare i villaggi marginali, ossia a rischio di spopolamento. In questo Comune è interessata la frazione **Grand-Villa**.

“**Progetto finalizzato al turismo sostenibile nei S.I.C. dell’area Lozon e Loditor, due zone umide nei comuni di Verrayes e Torgnon**”: *vedi Torgnon*.

## INDICE:

- Comunità Montana Monte Cervino.
- Singoli Comuni.
  - Natura:
    - Principali percorsi naturalistici;
    - Itinerari tematici;
    - Aree attrezzate;
    - Riserve naturali.
  - Cultura e Tradizioni:
    - Edifici storici;
    - Folklore e Manifestazioni.
    - Attrattive rurali.
  - Progetti di sviluppo rurale realizzati con l'aiuto dell'U.E. (fondi strutturali)